



Ministero Istruzione Università Ricerca

NO ALLA CHIUSURA DEGLI UFFICI TERRITORIALI NO ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 150

In questi giorni, come ogni anno e nonostante il periodo estivo, il personale del MIUR è fortemente impegnato nelle operazioni necessarie per garantire il funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Tutto ciò accade a fronte dell'inasprimento del blocco del turn-over previsto dall'ultima manovra del Governo e dei numerosi pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno.

In tale contesto preoccupano iniziative unilaterali come quella attivata dal Direttore Generale dell'USR Lombardia, che preannuncia chiusura di Uffici Scolastici Territoriali e spostamenti di funzioni senza alcuna garanzia per il personale.

L'iniziativa contrasta con l'impegno assunto dalla parte politica con le OO.SS. Nazionali di Ministero a non ridurre il numero di tali Uffici e comunque ad aprire un confronto con i Sindacati prima dell'emanazione dei Decreti Ministeriali di organizzazione delle singole Direzioni Regionali.

Tra l'altro, gravissime sarebbero le conseguenze per l'utenza di questo Ministero.

Ribadiamo, quindi, che la chiusura anche di un solo Ufficio, proprio nell'interesse dell'utenza e del personale, vedrà FPCGIL, CISL FP e UIL PA assumere tutte le iniziative necessarie per contrastarla.

Inoltre, una iniziativa sempre del Direttore Generale della Lombardia su una informativa riguardante i criteri di valutazione della performance da applicare nell'accordo del FUA 2011, ci spinge a riaffermare che la Legge 150 è inapplicabile perché:

- **non ci sono risorse economiche da investire a causa del blocco dei contratti e degli stipendi;**

- **non esistono criteri condivisi con le OO.SS. sull'applicazione della Performance soprattutto in una Amministrazione che ha Uffici privi di Dirigenti e scoperture ingenti di personale;**
- **non si determinano effetti positivi per l'utenza;**
- **non è stato predisposto un piano coerente con la nuova organizzazione del Ministero;**
- **non sono stati definiti i criteri per le singole Direzioni Regionali.**

Proprio per tali motivi FPCGIL, CISL FP e UIL PA hanno chiesto formalmente l'apertura del tavolo di contrattazione relativo al FUA 2011 nel quale applicare i criteri e le regole previste dal CCNL Comparto Ministeri tuttora vigente.

In relazione a quanto sopra è indispensabile che su tali questioni **le strutture sindacali territoriali** siano vigili e comunichino tempestivamente qualunque iniziativa messa in atto dall'Amministrazione diversa dalle posizioni espresse nel presente Comunicato.

Roma, 19.7.2011

FP CGIL
Boccuni

CISL FP
Sacchetti

UIL PA
Ripani